REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1815 del 29/12/2020 BOLOGNA

Proposta:	DLV/2020/1881 del 29/12/2020
Struttura proponente:	AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO
Oggetto:	PROROGA FINO AD ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI E COMUNQUE ENTRO IL TERMINE MASSIMO DEL 31 DICEMBRE 2021 CON ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO PER ADATTAMENTO POSTI DI LAVORO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ - FONDO REGIONALE DISABILI 2020- APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 786 DEL 15/05/2020
Autorità emanante:	IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n° LV/2020/88040 del 16/12/2020 dal Responsabile del SERVIZIO INTEGRATIVO POLITICHE DEL LAVORO, FABRIZIA MONTI
Firmatario:	FABRIZIA MONTI in qualità di Responsabile di servizio
Responsabile del procedimento:	Fabrizia Monti

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- la Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti" e ss.mm.ii;
- il Regolamento di esecuzione per l'attuazione della L. n. 68/99, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;

il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

La legge 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie lavoratori e imprese connesso all'emergenza epidemiologica da COVID-19",

la legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Viste inoltre:

la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, ed in particolare l'articolo 5 "Soluzioni ragionevoli per i disabili";

la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della convenzione delle nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a new York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 “Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;

Richiamato, in particolare, l’art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa”;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 412/2015 “Approvazione nuovo regime di aiuti all’occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014”;
- n. 512 del 9 aprile 2018 “Approvazione Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna come previsto dall’art. 33 della L.R. n. 18/2016”;
- n. 485 del 5 aprile 2018 “Approvazione PIANO 2018 per la programmazione annuale delle risorse Fondo Regionale Disabili e delle prime procedure di attuazione”;
- n. 1978 del 19/11/2018, con la quale è stato approvato il “Piano delle attivita’ Fondo Regionale Disabili 2018 - Adattamento postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità: approvazione criteri e modalità per l’erogazione dei contributi e trasferimento risorse all’Agenzia Regionale per il lavoro” ed in particolare l’allegato 1) che definisce “Criteri e modalità per l’erogazione dei contributi finalizzati all’adattamento dei posti di lavoro” e il punto 4 del dispositivo che dispone il trasferimento della somma pari a Euro 225.750,00 all’Agenzia regionale per il Lavoro, per

l’attuazione delle procedure necessarie a realizzare quanto previsto al punto 4, lettera c.2 “Adattamento dei posti di lavoro” del Piano 2018 di cui alla deliberazione n. 485/2018 citata;

- n. 426 del 25 marzo 2019 “Programmazione ANNO 2019 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilita': approvazione del programma annuale, degli interventi pluriennali per la transizione scuola-lavoro e delle prime procedure di attuazione”;
- n. 2290 del 22 novembre 2019 avente ad oggetto: “Adattamento postazioni di lavoro a favore di persone con disabilita': trasferimento risorse all'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della propria deliberazione n. 426/2019 - Programma delle attivita' Fondo Regionale Disabili 2019” con la quale sono state trasferite risorse pari a € 225.750,00;
- n. 333 del 14 aprile 2020 “Programmazione ANNO 2020 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilita'. Approvazione del programma annuale” con la quale è stato previsto il sostegno dei costi di interventi sui luoghi di lavoro legati all’emergenza Covid-19.

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, ai sensi delle disposizioni sopra citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze relative alla gestione dei Centri per l’Impiego anche relativamente alle procedure espletate dagli Uffici del Collocamento mirato per le persone disabili e le altre categorie protette.

Considerato che la convenzione ONU, ratificata dall’Italia con la sopra citata Legge 18/2009, considera quale accomodamento ragionevole “le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un carico sproporzionato o eccessivo, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per assicurare alle persone con disabilità il godimento e l’esercizio, su base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali” (art. 2);

Precisato che, per dare attuazione a quanto previsto dalle sopra richiamate deliberazioni di Giunta regionale n. 1978/2018 e n. 2290/2019 e al fine di favorire ed incentivare l’inserimento lavorativo di persone disabili, questa Agenzia regionale per il lavoro, con propria determinazione dirigenziale n. 786 del 15/05/2020, ha disposto la chiusura anticipata dell’Avviso pubblico approvato con propria determinazione n. 1342 del 19/12/2018 e contestualmente ha approvato un nuovo avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per adattamento posti di lavoro a favore di persone con disabilità con procedura di presentazione “just in time” finanziato con risorse di Fondo Regionale Disabili pari a € 303.688,39 derivanti sia dalla

dotazione finanziaria residua ancora disponibile dal precedente bando sia dall'assegnazione di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 2290 del 22 novembre 2019, prevedendo che le richieste di contributo devono essere inviate all'Agenzia Regionale per il lavoro fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre le ore 12.00 del 31/12/2020.

Richiamata la propria determinazione dirigenziale n. 1150 del 16/07/2020 con la quale è stato costituito un Nucleo di validazione delle domande di contributo per adattamento postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità - Fondo Regionale Disabili anno 2020- di cui all'Avviso pubblico approvato con determinazione n.786 del 15 maggio 2020.

Vista la determinazione dirigenziale di approvazione dell'ammissibilità delle domande n. 1539 del 26/10/2020 riferita alla prima assegnazione e considerato che, in base alle richieste pervenute ed in corso di istruttoria, non si sono ancora esaurite le risorse disponibili per le operazioni in questione.

Tenuto conto dell'attuale emergenza sanitaria a causa del Covid-19, dell'incertezza circa l'evolversi della situazione epidemiologica, delle ripercussioni che l'attuale grave situazione di difficoltà sta avendo anche sul tessuto produttivo e vista la necessità di mantenere ai potenziali beneficiari la possibilità di realizzare interventi di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro in favore di lavoratori disabili, si ritiene utile prolungare il termine per la presentazione di nuove domande di contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ammontanti indicativamente a circa € 255.000,00, e comunque entro il termine massimo delle ore 12.00 del 31 dicembre 2021.

Visto il D.Lgs n. 159/2011, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e ss.mm.ii. ed in particolare la legge n. 27 del 24 aprile 2020 che ha novellato l'art 83 comma 3 prevedendo che a partire dal 30 aprile 2020 le erogazioni di valore inferiore a € 150.000,00 sono esentate dall'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia.

Rilevato che dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, 15/05/2020, si sono avvicendati numerosi decreti nazionali e ordinanze regionali in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19 che evidenziano la necessità di aggiornare normativamente alcuni paragrafi dell'Avviso pubblico e della modulistica nonché procedere a precisare meglio alcuni elementi senza tuttavia modificarne la sostanza, né l'impostazione generale rispetto ai costi ammissibili, le misure di contributo e le procedure.

Ritenuto pertanto, con il presente provvedimento, oltre che prolungare il termine per la presentazione di nuove domande di contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque entro il termine massimo delle ore 12.00 del 31 dicembre 2021, procedere anche all'adeguamento normativo aggiornando e specificando i seguenti elementi contenuti nell'Avviso pubblico:

AL CAPITOLO D) INTERVENTI FINANZIABILI

nell'ambito degli adeguamenti finalizzati al mantenimento del posto di lavoro per lavoratori disabili già in forza ai sensi della Legge n. 68/99 estendere l'ammissibilità agli interventi:

1.a realizzati a partire dal 01 gennaio 2020;

1.b realizzati dal 23 febbraio 2020 se riferiti ad interventi legati all'emergenza sanitaria Covid 19 o da realizzare;

1.c da realizzare e/o in via di progettazione.

conseguentemente viene aggiornato il Modulo n. 1

AL CAPITOLO F) SPESE AMMISSIBILI

nell'ambito degli interventi per la messa in sicurezza in termini di pulizia, sanificazione e protezione personale viene precisata nel dettaglio la procedura semplificata riferita al contributo fino a un massimo di € 500 per ogni lavoratore disabile;

conseguentemente viene aggiornato il Modulo 4 "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla richiesta di contributo fino a massimo di € 500,00";

nell'ambito dell'acquisto o noleggio per approntamento di postazioni lavoro a distanza viene specificato che sono ricompresi anche gli arredi;

AL CAPITOLO I) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

viene indicato che gli esiti delle istruttorie saranno sottoposti all'approvazione del Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro;

a seguito della legge n. 27 del 24 aprile 2020 che ha novellato l'art 83 comma 3 del D.Lgs n. 159/2011, non si procede più all'acquisizione della documentazione antimafia;

conseguentemente viene eliminato il Modulo 1 Rend. relativo alla dichiarazione sostitutiva di certificazione Antimafia;

viene precisato che tra i controlli obbligatori per legge, verrà verificato se, in riferimento agli stessi «costi ammissibili» oggetto di richiesta di contributo, il datore di lavoro ha beneficiato di altre agevolazioni di qualsiasi natura costituenti aiuti di stato e sottoposte alle disposizioni in materie di cumulo con eventuale detrazione dal contributo del beneficio fruito;

AL CAPITOLO P) AIUTI DI STATO

vengono aggiunte le disposizioni sul cumulo delle agevolazioni pubbliche;

vengono aggiornate le disposizioni regionali con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1872 del 14/12/2020 "Proroga del regime di aiuti all' occupazione a seguito del regolamento (UE) n. 972/2020. Modifiche alla delibera di Giunta n. 412/2015"

conseguentemente viene aggiornato il Modulo n. 2

AL CAPITOLO S) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

viene indicato come Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. la dott.ssa Patrizia Romagnoli Responsabile della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Integrativo Politiche del lavoro;

AL MODULO 3 SCHEDA INTERVENTO

il punto 9 viene integrato con la descrizione anche degli obiettivi attesi

AL MODULO 5 SCHEDA LAVORATORE

per i lavoratori già in forza viene richiesto di indicare la data di assunzione

Ritenuto opportuno allegare nuovamente al presente atto l'Avviso pubblico e la relativa modulistica così come modificato con gli adeguamenti sopra elencati, come da allegato n. 1 quale sua parte integrante e sostanziale;

Precisato che restano invariate e confermate tutte le modalità procedurali, le prescrizioni, le tempistiche e tutto il rimanente contenuto della precedente determinazione n. 786 del 15/05/2020, e del relativo avviso pubblico ribadendo che la modulistica allegata alla presente determinazione viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzie regionale per il lavoro alla voce "Avvisi e bandi" e verrà costantemente aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con ulteriori atti formali ma solamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale;

Precisato inoltre che eventuali domande presentate a valere sulla modulistica superata conservano ugualmente la loro efficacia e verranno istruite ai fini dell'ammissibilità del contributo, riservandosi la possibilità di richiedere eventuali integrazioni in merito a informazioni contenute nei moduli approvati in sede di proroga di cui al presente atto e/o successivi aggiornamenti.

Richiamati altresì:

il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

il D.lgs. n. 196/2003 come modificato, da ultimo, con il D.lgs. 101/2018;

le disposizioni dettate nella determinazione n. 1141 del 09/11/2018 "Recepimento da parte dell'agenzia regionale per il lavoro della deliberazione di Giunta regionale n.1123/2018: ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida privacy dell'Agenzia regionale per il lavoro";

il "Piano triennale di prevenzione corruzione e della trasparenza – PTPC 2020/2022 dell'Agenzia regionale per il lavoro – ARL", approvato con propria determinazione del Direttore n. 157 del 30/01/2020";

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

n. 1620 del 29 ottobre 1015 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e ss. mm.;

n. 79 del 29/01/2016, con la quale la dott.ssa Paola Cicognani è stata nominata quale Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro;

Richiamate inoltre le proprie determinazioni:

n. 622 del 31/03/2020 “Approvazione del Programma di Attività dell'Agenzia regionale per il lavoro per l'anno 2020”;

n. 72 del 24 gennaio 2017 “Declaratoria della posizione dirigenziale del Servizio Integrativo Politiche del lavoro. Modifiche ed integrazioni”;

n. 170 del 20/02/2018 “Delega di funzioni al responsabile del servizio integrativo Politiche del lavoro in attuazione dell'art. 7 c. 4 dello statuto e dell'art. 10 c. 3 del regolamento di organizzazione”;

n. 1451 del 1° ottobre 2020 “Conferimenti incarichi dirigenziali di responsabile di Servizio territoriale e del Servizio integrativo politiche del lavoro presso l’Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1/10/2020”;

Ritenuto opportuno individuare la Dr.ssa Patrizia Romagnoli, Posizione Organizzativa e Responsabile dell’Unità Operativa Inclusione e Lavoro del Servizio Integrativo politiche attive del lavoro, quale Responsabile del procedimento per quanto attiene l’attività di istruttoria di ammissibilità delle richieste di contributo per adattamento posti di lavoro a favore di persone con disabilità;

Ritenuto altresì che con successivi propri provvedimenti il Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro provvederà all’approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità formale e di merito delle domande pervenute, di norma entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo che la complessità e/o la numerosità dei progetti presentati non richiedano tempi più lunghi;

Confermato che il Dirigente Responsabile del Servizio competente, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa contabile anche secondaria vigente, procederà all'assunzione degli impegni di spesa per gli interventi realizzati, nonché alla liquidazione dei contributi concessi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, secondo le modalità previste nel bando stesso;

Dato atto che il Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro, il Responsabile del procedimento e il Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro hanno dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Vista la nota n. LV/2020/88040 del 16/12/2020 con cui si nomina, in assenza della Direttrice dell'Agenzia regionale per il lavoro E.-R, Paola Cicognani, con funzioni di sostituto, la dott.ssa Fabrizia Monti, Dirigente del Servizio Integrativo Politiche del

Lavoro;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prorogare per le motivazioni sopraindicate e stante quanto indicato nelle premesse che qui si intende integralmente riportato, il termine dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per adattamento posti di lavoro a favore di persone con disabilità – Fondo Regionale Disabili con procedura di presentazione "just in time", fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro il termine massimo delle ore 12.00 del 31 dicembre 2021;

2. di procedere contestualmente e per le motivazioni sopraindicate all'adeguamento normativo ed esplicativo dell'Avviso pubblico aggiornando e specificando gli elementi esposti in premessa;

3. di allegare al presente atto nuovamente l'Avviso pubblico e la relativa modulistica, quale sua parte integrante e sostanziale, Allegato A), così come modificato con gli aggiornamenti non sostanziali ma solo normativi ed esplicativi esposti in premessa;

4. di precisare che restano invariate e confermate tutte le modalità procedurali, le prescrizioni, le tempistiche e tutto il rimanente contenuto della precedente determinazione n. 786 del 15/05/2020, e del relativo avviso pubblico ribadendo che la modulistica allegata alla presente determinazione viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzie regionale per il lavoro alla voce "Avvisi e bandi" e verrà costantemente aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con ulteriori atti formali ma solamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale;

5. di individuare la Dr.ssa Patrizia Romagnoli, Posizione Organizzativa e Responsabile dell'Unità Operativa Inclusione e Lavoro del Servizio Integrativo politiche del lavoro, quale Responsabile del procedimento per quanto attiene l'attività di istruttoria di ammissibilità delle

richieste di contributo per adattamento posti di lavoro a favore di persone con disabilità;

6. di dare atto che con successivi propri provvedimenti il Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro provvederà all'approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità formale e di merito delle domande pervenute, di norma entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo che la complessità e/o la numerosità dei progetti presentati non richiedano tempi più lunghi

7. di autorizzare il Responsabile del procedimento ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata all'Avviso pubblico di cui al punto 2;

8. di stabilire che eventuali domande presentate a valere sulla modulistica superata conservano ugualmente la loro efficacia e verranno istruite ai fini dell'ammissibilità del contributo riservandosi la possibilità di richiedere eventuali integrazioni in merito a informazioni contenute nei moduli approvati in sede di proroga di cui al presente atto e/o successivi aggiornamenti.

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013.

10. di pubblicare la presente determinazione sul sito:

    https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi

Fabrizia Monti

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO PER ADATTAMENTO POSTI DI LAVORO ANCHE IN RIPOSTA ALLA EMERGENZA SANITARIA COVID-19 A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' – FONDO REGIONALE DISABILI ANNO 2020 E 2021

Procedura presentazione Just in time

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- la Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie lavoratori e imprese connesso all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del

Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 512 del 9 aprile 2018 "Approvazione Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna come previsto dall'art. 33 della L.R. n. 18/2016;
- n. 1978 del 19 novembre 2018 con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi relativi all'adattamento delle postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità, criteri che permangono tuttora vigenti, e sono state trasferite risorse afferenti alla programmazione per l'anno 2018 approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 485 del 5 aprile 2018;
- n. 426 del 25 marzo 2019 "Programmazione anno 2019 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilita': approvazione del programma annuale, degli interventi pluriennali per la transizione scuola-lavoro e delle prime procedure di attuazione";
- n. 2290 del 22 novembre 2019 avente ad oggetto: "Adattamento postazioni di lavoro a favore di persone con disabilita': trasferimento risorse all'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della propria deliberazione n. 426/2019 - Programma delle attivita' Fondo Regionale Disabili 2019" con la quale sono state trasferite risorse pari a € 225.750,00;

- n. 333 del 14 aprile 2020 di approvazione della Programmazione dell'anno 2020 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilita' con la quale è stato previsto il sostegno dei costi di interventi sui luoghi di lavoro legati all'emergenza Covid-19.

Richiamata la determinazione dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 1342 del 19/12/2018 e successive proroghe con la quale, in

attuazione della citata deliberazione n.1978 del 19 novembre 2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per adattamento posti di lavoro a favore di persone con disabilità mediante il quale sono stati finanziati gli interventi pervenuti nel corso del 2019 e fino alla data di approvazione del presente avviso, maturando un residuo ancora disponibile pari a € 77.938,39 di risorse afferenti all'assegnazione di Fondo regionale per le persone con disabilità per l'anno 2018.

Preso atto che, con la determinazione di adozione del presente avviso, è stata contestualmente approvata anche la chiusura anticipata del soprarichiamato bando, di cui alla determinazione dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 1342 del 19/12/2018, ed è stato inoltre stabilito che la relativa dotazione finanziaria residua confluisca interamente nel presente nuovo Avviso dando atto inoltre che eventuali economie relative a mancata rendicontazione o rinuncia sul precedente bando confluiscano nel nuovo.

B) OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

L'art. 14 comma 4 lettera b) della legge 12 marzo 1999, n. 68, come modificato dall'art. 11 del Dlgs 151/2015, prevede la possibilità di erogare, con il Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di lavoro a distanza o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità. A queste, l'Agenzia regionale per il lavoro, in base a quanto indicato nella Programmazione regionale per l'anno 2020 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilita', intende sostenere anche l'acquisizione di sistemi per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro in relazione all'emergenza Covid-19 nonché di tecnologie per facilitare il lavoro a distanza al fine di evitare che la fase critica post emergenza sanitaria Covid-19 possa evitare espulsioni dal mondo del lavoro di lavoratori disabili.

Pertanto, con il presente Avviso si intende finanziare interventi di adattamenti ragionevoli in favore di lavoratori disabili e dare attuazione a quanto previsto al punto c.2 "Adattamento dei posti di lavoro" dei Piani delle attività per gli anni 2019 e 2020 del Fondo Regionale per le persone con disabilità, approvati con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 426 del 25 marzo 2019 e n. 333 del 14 aprile 2020, visti i criteri e modalità per l'erogazione di detti contributi fissati dalla Giunta regionale con la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 1978 del 19 novembre 2018, rendendo disponibili risorse assegnate con le citate Deliberazioni di Giunta regionale n. 2290 del 22 novembre 2019 e n. 1978 del 19 novembre 2018 e definendo modalità e procedure per l'erogazione dei suddetti contributi al fine di favorire la piena attuazione del

collocamento mirato e assicurare il diritto al lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità.

C) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Potranno presentare richiesta di contributo i datori di lavoro, privati e pubblici (questi ultimi limitatamente ad acquisizioni o trasformazioni tecniche dei centralini telefonici finalizzate alla possibilità d'impiego dei non vedenti - Legge 113/85), anche non obbligati ai sensi della L.68/99, con sede legale e/o operativa - cui si riferisce l'intervento di adattamento – in Emilia-Romagna. Il datore di lavoro, se obbligato, deve risultare ottemperante, sia al momento della presentazione della domanda che al momento della eventuale erogazione del contributo.

D) INTERVENTI FINANZIABILI

Potranno essere presentate richieste di contributo per interventi di adeguamento del posto di lavoro alle limitazioni funzionali della persona con disabilità con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

Gli interventi di adeguamento possono concretizzarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in:

acquisizione (acquisto/noleggio/leasing) di attrezzature e dotazioni strumentali dedicate, eliminazione di barriere architettoniche, acquisizione di particolari apparecchiature hardware e software o altro necessario, acquisizioni o trasformazioni tecniche dei centralini finalizzate alla possibilità d'impiego dei non vedenti, acquisizione di dispositivi per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro in relazione all'emergenza Covid-19, attivazione di postazioni di lavoro a distanza di telelavoro o smart working anche in funzione dell'emergenza sanitaria Covid-19, consulenza per l'adozione e la realizzazione di una soluzione ragionevole nella misura massima del 15 per cento del totale del contributo richiesto.

Gli interventi dovranno interessare sedi di lavoro ubicate nel territorio dell'Emilia-Romagna e dovranno riferirsi a:

1. Adeguamenti finalizzati al mantenimento del posto di lavoro per lavoratori disabili già in forza ai sensi della Legge n. 68/99

   1.a realizzati a partire dal 01 gennaio 2020;

   1.b realizzati dal 23 febbraio 2020 se riferiti ad interventi legati all'emergenza sanitaria Covid-19 o da realizzare;

1.c da realizzare e/o in via di progettazione

In questi casi il lavoratore deve risultare in forza al datore di lavoro richiedente sia al momento della presentazione della domanda che della erogazione del contributo;

2. Adeguamenti finalizzati ad effettuare assunzioni (a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi), di lavoratori iscritti al collocamento mirato L. 68/99 o lavoratori disabili rientranti in altre categorie riconosciute rilevanti ai fini della legge n. 68/99, comprese le trasformazioni a tempo indeterminato di un rapporto a termine, **in via di progettazione;**

In questo caso il lavoratore deve essere già stato individuato e disponibile ad essere assunto al momento di presentazione della domanda, e deve risultare assunto al momento dell'erogazione del contributo.

Il datore di lavoro potrà presentare richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori. In questo caso l'azienda potrà presentare un'unica istanza allegando i progetti riferiti ai singoli lavoratori interessati.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata idonea documentazione che giustifichi l'intervento in termini di miglioramento dell'organizzazione e/o delle condizioni di svolgimento della prestazione lavorativa del dipendente quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: stralcio della diagnosi funzionale oppure certificato del medico competente, ove non siano già depositati agli atti del competente Ufficio del Collocamento mirato.

E) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione degli interventi afferenti al presente Avviso, di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015, sono complessivamente pari a euro 303.688,39 derivanti dalle seguenti fonti di finanziamento:

Programma delle attivita' Fondo Regionale Disabili 2019 (DGR n. 426/2019) Risorse assegnate all'Agenzia regionale per il lavoro con DGR n. 2290 del 22 novembre 2019	€ 225.750,00
Residui afferenti il Programma delle attivita' Fondo Regionale Disabili 2018 (DGR n. 485/2018) Risorse assegnate all'Agenzia regionale per il lavoro con DGR n. 1978 del 19 novembre 2018	€ 77.938,39
TOTALE	€ 303.688,39

La dotazione finanziaria potrà essere eventualmente incrementata dalle eventuali economie relative alla mancata rendicontazione o rinuncia sul bando approvato con determinazione dirigenziale n.

1342/2018 e dalle risorse che verranno trasferite all'Agenzia regionale per il lavoro in esecuzione della Programmazione regionale per l'anno 2020, approvata con la citata determinazione di Giunta regionale n. 333 del 14 aprile 2020.

Non più del 30% delle risorse disponibili potrà essere destinato a a datori di lavoro pubblici.

Si precisa che:

- Per i datori di lavoro obbligati alle assunzioni ex L. 68/99, il contributo a carico del Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili non può essere superiore **all'80%** della spesa totale sostenuta o prevista, al netto dell'IVA, sino a un massimo di 25.000 euro.
- Per i datori di lavoro non obbligati, compresi i soggetti già ottemperanti prima di aver effettuato l'assunzione oggetto di domanda, che risultano quindi aver effettuato assunzioni in eccedenza rispetto alla quota di riserva di cui all'art. 3, co. 1, L.68/99, il contributo a carico del Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili potrà essere pari al **95%** della spesa totale sostenuta o prevista, al netto dell'IVA, sino a un massimo di 25.000 euro;
- Le spese per le acquisizioni o trasformazioni tecniche dei centralini telefonici finalizzate alla possibilità d'impiego dei non vedenti e la fornitura di strumenti adeguati all'espletamento delle mansioni di centralinista telefonico saranno rimborsate **per intero**.

Si considera quale "spesa sostenuta dal datore di lavoro" l'importo al netto dell'IVA, risultante da regolare fattura con indicazione della realizzazione degli interventi.

F) SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti categorie di spese (al netto di IVA e di altre imposte e tasse):

- acquisto/noleggio/leasing di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi;
- effettuazione o acquisizione lavori edili per realizzazione o adeguamento impianti, compreso l'abbattimento di barriere architettoniche (cfr il successivo punto F.1) e gli interventi finalizzati a favorire la mobilità autonoma nell'ambiente

lavorativo oggetto di contributo;

- acquisto o sviluppo di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali;

- svolgimento diretto o acquisizione di servizi di presidio e gestione del progetto;

- acquisto o adeguamento tecnico di centralini per lavoratori non vedenti;

- costi legati alla completa messa in sicurezza dei luoghi di lavoro che si rendono necessari per l'emergenza Covid-19 quali ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

  interventi rispondenti al criterio della distanza in azienda:

  - installazione di barriere protettive trasparenti per postazione di lavoro operativa/ufficio/centralino o altro **fino ad un costo massimo di norma non superiore a € 3.000 per ogni lavoratore disabile** con la precisazione che la quantificazione esatta sarà rapportata alla tipologia di intervento che sarà soggetta a valutazione anche mediante confronto con i costi di mercato;

  - fornitura e posa di arredi e/o infissi, che favoriscono il mantenimento della distanza tra gli operatori **fino ad un costo massimo di norma non superiore a € 6.000 per ogni lavoratore disabile** con la precisazione che la quantificazione esatta sarà rapportata alla tipologia di interventi che sarà soggetta a valutazione anche mediante confronto con i costi di mercato;

  interventi per la messa in sicurezza in termini di pulizia, sanificazione e protezione personale

  è previsto un **contributo fino a un massimo di € 500 per ogni lavoratore disabile** mediante una procedura semplificata per:

  - fornitura gel idro-alcolico e sanificazione postazione;
  - fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale: mascherine, guanti, occhiali protettivi, ecc.

Per questa ultima tipologia, non è necessario compilare la "scheda intervento" ma è sufficiente produrre il preventivo di spesa oppure il giustificativo di spesa se già sostenuta, accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000 (vedi fac-simile Modulo n. 4), nella quale l'azienda dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, che le spese dichiarate e/o il contributo richiesto si riferiscono al solo lavoratore disabile oggetto del beneficio.

PROCEDURA SEMPLIFICATA

Unitamente alla domanda (modulo n. 1) presentare:

- modulo n. 2, aiuti di stato
- modulo n. 4, dichiarazione sostitutiva per procedura semplificata;
- modulo n. 5, scheda dati del lavoratore;
- modulo n. 6, informativa privacy;
- preventivi di spesa oppure giustificativi di spesa sostenuta;
- copia documento di identità

Se il progetto verrà ritenuto ammissibile, per potere procedere alla liquidazione, l'Agenzia, successivamente, richiederà l'invio dei soli:

- Modulo 1 Rend. documentazione conforme all'originale
- Modulo 2 Rend. ritenute fiscali e modalità di pagamento;
- giustificativi di spesa;

La quantificazione esatta del contributo sarà rapportata alla tipologia di interventi che sarà soggetta a valutazione anche mediante confronto con i costi di mercato;

- acquisto o noleggio per approntamento di <u>postazioni lavoro a distanza</u> che, ad esempio, potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

  - realizzazione di postazione di lavoro (PC, monitor, tastiera e mouse ed eventuale stampante), PC portatile, ovvero PC fisso + monitor + webcam, eventuali cuffiette con microfono, un cellulare, poltroncina ergonomica, scrivania, arredi **fino ad un costo massimo per lavoratore disabile di €. 3.500;**

- realizzazione di postazione di lavoro per ipovedenti (PC, monitor, tastiera e mouse ed eventuale stampante) PC portatile, ovvero PC fisso + monitor + webcam, eventuali cuffiette con microfono, un cellulare, poltroncina ergonomica, scrivania, arredi **fino ad un costo massimo per lavoratore disabile di €. 6.000.**

  Il limite di spesa non si applica in caso di spese per le acquisizioni o trasformazioni tecniche dei centralini telefonici finalizzate alla possibilità d'impiego dei non vedenti e alla fornitura di strumenti adeguati all'espletamento delle mansioni di centralinista telefonico (L. 113/1985 art. 8).

Tutte le spese di attivazione di postazioni di lavoro a distanza (smart work o telelavoro) devono risultare a totale carico del datore di lavoro senza alcuna imputazione a carico del lavoratore disabile. Inoltre è necessario produrre l'accordo individuale sottoscritto tra il lavoratore e l'impresa circa le modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.

- acquisizione di servizi di consulenza per la definizione del progetto e la sua realizzazione;

- spese dedicate alla consulenza e addestramento all'uso della strumentazione tecnologica e dei dispositivi oggetto dell'intervento.

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spese:

- le spese non riconducibili all'elenco precedente;
- le spese di gestione ordinaria, ripetitive e riconducibili al funzionamento dell'impresa non correlate direttamente al lavoratore disabile e non ricomprese tra quelle indicate al punto F) che precede;
- le spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- le spese documentate unicamente da note e ricevute;
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- le spese effettuate e/o fatturate al beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

F.1) OPERE STRUTTURALI SUGLI IMMOBILI SEDI DI LAVORO DEI DISABILI PRESSO L'AZIENDA

Per quanto attiene le opere strutturali sugli immobili si precisa quanto segue:

- per le opere edilizie dovrà essere rispettato l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche di cui alla sopra citata Deliberazione di Giunta regionale n. 512/2018, laddove applicabile e/o di altri prezziari adottati sul territorio nazionale;

- l'intervento di adattamento del posto di lavoro, per il quale si chiede il contributo, deve essere pertinente e direttamente correlato alle caratteristiche e limitazioni funzionali del lavoratore con disabilità;

- in caso di interventi che presuppongano pratiche edilizie anche semplificate, al momento della presentazione dell'istanza, la documentazione deve già essere stata depositata presso gli uffici competenti e dovrà essere allegata la ricevuta di presentazione;

- in caso di opere di adeguamento di aree o locali destinato al dipendente disabile che comporti un beneficio generale anche in favore del restante personale e/o clienti/utenti, verrà eseguita una attenta valutazione tecnica degli elementi progettuali fermo restando che il contributo spettante verra' ridotto al 50% e comunque per un importo massimo corrispondente alla metà dell'importo massimo finanziabile (€ 12.500,00). Rientrano in tali fattispecie, ad esempio, gli interventi per il superamento dei dislivelli quali ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici, la ristrutturazione dei servizi igienici, ecc.;

- in caso di opere da realizzare su immobili in affitto, comodato o altro titolo di possesso, è necessario che, dalla data della domanda, il contratto di godimento risulti in essere per almeno altri 60 mesi. In caso di durata contrattuale inferiore, il contributo verrà commisurato alla effettiva residua durata del contratto di affitto, comodato o altro titolo di possesso dell'immobile. In tal caso è necessario allegare copia del contratto di affitto o comodato o altro titolo.

G) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di contributo dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita modulistica pubblicata sulle pagine web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro all'indirizzo:

https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi

e dovranno essere inviate all'Agenzia Regionale per il lavoro (d'ora in poi Arl) via posta elettronica certificata, all'indirizzo:

arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it

a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito dell'ARL all'indirizzo di cui sopra, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre

le ore 12.00 del giorno 31/12/2021

pena la non ammissibilità.
Le richieste dovranno essere in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta bollo.
Il bollo potrà essere assolto in modo virtuale oppure essere apposto sul modello cartaceo di richiesta (Modulo 1), annullato con data e sigla, e l'intero modulo dovrà essere scansionato e sottoscritto dal legale rappresentante. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Ai fini dell'ammissibilità, la richiesta di contributo dovrà essere corredata della seguente documentazione obbligatoria:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente il regime degli Aiuti di stato sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda (Modulo n. 2);

- scheda intervento, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda, con riferimento al paragrafo D) interventi finanziabili (Modulo n.3) ad esclusione degli interventi per la messa in sicurezza in termini di pulizia, sanificazione e protezione personale;

- per i soli interventi per la messa in sicurezza in termini di pulizia, sanificazione e protezione personale, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa relativa alla richiesta di contributo fino a massimo di € 500,00 (Modulo n.4);

- Scheda dati del lavoratore per il quale si è realizzato o deve realizzarsi l'intervento (Modulo n. 5);

- Informativa Privacy (Modulo n. 6);

- Preventivi di spesa oppure giustificativi di spesa riferiti all'intervento oggetto del contributo;

- Documentazione che giustifichi l'intervento in termini di miglioramento dell'organizzazione e/o delle condizioni di svolgimento della prestazione lavorativa del dipendente quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: stralcio della diagnosi funzionale oppure certificato del medico competente, se non già depositati agli atti del competente Ufficio del Collocamento mirato;

- Ricevuta di presentazione della pratica edilizia, qualora necessaria per l'intervento oggetto di contributo;

- Eventuale contratto di affitto comodato o altro titolo di possesso per interventi strutturali;

- Copia leggibile di valido documento di riconoscimento del Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda di contributo.

H) MODALITA' DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le richieste di contributo sono ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetto ammissibile come definito al paragrafo C) del presente Avviso;

- relative ad interventi finanziabili, come definiti al paragrafo D) del presente Avviso;

- complete di tutta la documentazione prevista e pervenute nei tempi e con le modalità di cui al paragrafo G) del presente Avviso.

Le domande saranno istruite seguendo l'ordine cronologico di arrivo.

L'iter del procedimento si articola nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo, svolta dal Servizio Integrativo Politiche del lavoro al fine di verificare il rispetto delle modalità, della documentazione, dei termini di presentazione delle domande e del possesso, in capo all'impresa richiedente, dei requisiti di ammissibilità soggettiva indicati al punto C).

- valutazione di merito dei progetti svolta da un Nucleo di Validazione nominato dal Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro, con il supporto tecnico di Anpal Servizi S.p.A ed eventualmente di ART-ER S. Cons. p.A., per verificare la coerenza degli interventi con gli obiettivi, le finalità e i contenuti del presente bando.

La tipologia degli interventi sarà soggetta a valutazione tenendo conto dei massimali previsti per alcune voci di spesa dalla deliberazione di Giunta regionale n. 512 del 9 aprile 2018 e/o mediante confronto con i costi di mercato rinvenibili da altri prezziari adottati sul territorio nazionale.

È facoltà dell'ARL richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulle richieste presentate ferma restando la facoltà di acquisire altra documentazione ritenuta necessaria ricorrendo anche al medico competente dell'azienda o altra figura all'uopo dedicata.

La richiesta d'integrazione documentale interrompe il termine del procedimento che decorrerà nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Nel caso di richiesta valutata non ammissibile, ai sensi delle disposizioni recate dal presente Avviso Pubblico, il Responsabile del Procedimento comunicherà all'impresa richiedente, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Delle decisioni assunte ne verrà dato atto nel provvedimento finale con l'indicazione delle relative motivazioni per le quali la domanda non è da considerarsi ammissibile.

Per le richieste ammissibili si procederà al riconoscimento del contributo seguendo l'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle istruttorie saranno sottoposti all'approvazione del Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro di norma entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo che la complessità e/o la numerosità dei progetti presentati non richiedano tempi più lunghi, mediante l'adozione dell'atto amministrativo di ammissibilità con concessione del contributo previa acquisizione del Codice Unico di Progetto – CUP - assegnato al progetto e delle seguenti verifiche obbligatorie:

- situazione del datore di lavoro, attraverso la verifica delle informazioni contenute nella visura camerale (Registro delle Imprese), con riferimento allo stato di attività e alla localizzazione operativa in Emilia-Romagna;

- che il datore di lavoro non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della

Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno attraverso l'estrazione della visura "Deggendorf" sul portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato;

- se, in riferimento agli stessi «costi ammissibili» oggetto di richiesta di contributo, il datore di lavoro ha beneficiato di altre agevolazioni di qualsiasi natura costituenti aiuti di stato e sottoposte alle disposizioni in materie di cumulo e all'eventuale detrazione dal contributo del beneficio fruito.

Di tale provvedimento il Responsabile del procedimento provvederà a darne comunicazione all'impresa richiedente indicando il Codice Unico di Progetto – CUP - assegnato al progetto.

Il dirigente competente provvederà inoltre all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti delle risorse disponibili e compatibilmente con le prescrizioni tecnico contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.gls n. 118/2011.

I progetti approvati:

- dovranno avviarsi di norma entro 60 giorni dalla comunicazione dell'approvazione, e dell'avvio si dovrà dare comunicazione all'Agenzia regionale per il lavoro, via posta elettronica certificata all'indirizzo:

  arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it

- dovranno essere realizzati e conclusi, di norma, entro 6 mesi dalla data di avvio. Saranno ammesse eventuali proroghe del termine di conclusione solamente nei casi di interventi strutturali. Le modalità di richiesta di proroga sono indicate al paragrafo successivo.

Eventuali modifiche del progetto approvato dovranno essere esplicitamente autorizzate dall'Agenzia ripresentando la scheda descrittiva dell'intervento – Modulo n.3 con evidenziate le modifiche proposte;

Eventuali proroghe dei termini di avvio, di conclusione (per i soli casi di interventi strutturali) oppure di rendicontazione dei progetti, potranno essere concesse, a richiesta del beneficiario, solo in presenza di circostanze non prevedibili al momento della presentazione della domanda e/o della concessione del contributo e non dipendenti da fatti imputabili al beneficiario stesso mediante comunicazione trasmessa almeno 30 giorni prima della scadenza del termine pena la non accettazione delle stesse.
Entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di proroga il Servizio Integrativo Politiche del lavoro provvederà a comunicare gli esiti della relativa istruttoria.

J) MODALITÀ E PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Il beneficiario del contributo, al termine del progetto, dovrà, al fine di ottenere la liquidazione effettiva dello stesso, inviare una apposita rendicontazione corredata della relativa documentazione di spesa amministrativa, contabile e di progetto effettivamente sostenuta e regolarmente quietanzata per la realizzazione dell'intervento.

Questa fase è una procedura successiva alla fase di valutazione e concessione del contributo ed ha lo scopo di controllare come è stato realizzato il progetto. Essa prende avvio quando il beneficiario presenta la rendicontazione delle spese e comprende tutte le verifiche amministrative e contabili che l'Agenzia deve attuare per predisporre il pagamento del contributo relativo alla quota di spese ammesse.

Si ricorda che la rendicontazione delle spese costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000. Quanto dichiarato nella medesima comporta, pertanto, la decadenza dei benefici di cui all'art. 75 e l'applicazione delle sanzioni stabilite nell'art. 76 del medesimo D.P.R., in caso di dichiarazioni false o mendaci.

Di seguito le istruzioni per rendicontare le spese sostenute per il progetto ammesso a contributo ai fini della liquidazione.

Il beneficiario trasmette all'Agenzia Regionale per Lavoro la rendicontazione delle spese compilata e firmata esclusivamente per via telematica tramite PEC all'indirizzo:

arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it

con i tempi e le modalità di seguito indicate:

- la rendicontazione finale dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica sottoindicata ed inviata entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Agenzia si riserva di valutare una possibile proroga dei termini per la rendicontazione a fronte di presentazione di richiesta scritta e debitamente motivata come indicato al paragrafo precedente;

- la mancata presentazione della rendicontazione con trasmissione della documentazione e degli idonei giustificativi delle spese complessive sostenute, entro il termine sopra richiamato (o quello eventualmente concesso in sede di richiesta di proroga) determinerà la revoca del contributo concesso.

- il pagamento delle spese dovrà avvenire esclusivamente tramite

bonifico bancario o postale e non saranno ammessi pagamenti effettuati con qualsiasi diversa modalità.

- per i datori di lavoro pubblici il pagamento delle spese potrà avvenire con versamento con quietanza del Tesoriere;

- sulle fatture, giustificativi di spesa e nella causale del bonifico dovrà essere indicato il codice unico progetto CUP. Sui pagamenti effettuati prima della comunicazione della concessione del contributo, il CUP di progetto deve essere apposto successivamente in modo indelebile e dovranno essere corredati da una apposita autodichiarazione del beneficiario riportante il CUP (Modulo 1 Rend);

- dovranno essere allegati i giustificativi di spesa, fatture e relativo pagamento, in copia conforme all'originale regolarmente quietanzati.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DEL PAGAMENTO DA ALLEGARE ALLA FATTURA
Bonifico bancario singolo SEPA (anche tramite home banking)	**Disposizione di bonifico in cui sia visibile:** • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento alla fattura pagata (l'importo pagato deve coincidere con l'importo della fattura); • il CUP assegnato al progetto.

La modulistica da compilare e inviare al termine del progetto ai fini della rendicontazione finale è la seguente ed è pubblicata sulle pagine web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro all'indirizzo:

https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi

- **Modulo 1 Rend.** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inerente la documentazione conforme all'originale;
- **Modulo 2 Rend.** dichiarazione di assoggettabilità di ritenute fiscali Irpef/Ires, modalità di pagamento e conto corrente dedicato;
- **Modulo 3 Rend.** dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per la realizzazione degli interventi realizzati (no per la procedura semplificata per il contributo forfettario per sanificazione e dispositivi di protezione individuale);
- copie fatture e bonifico conformi agli originali;

- copia carta di identità legale rappresentante.

Ja) CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Agenzia esamina la rendicontazione delle spese e la documentazione trasmessa dal beneficiario sotto il profilo formale e di merito, ai fini della verifica della completezza e della correttezza amministrativa e contabile, nonché del possesso dei requisiti da parte del beneficiario per la liquidazione del contributo.

Ai fini della determinazione del contributo liquidabile si procederà:

a) all'esame della documentazione inviata ed eventuale richiesta di integrazioni;
b) all'identificazione delle spese ammissibili, tenendo conto dei massimali previsti per alcune voci di spesa dalla deliberazione di Giunta regionale n. 512 del 9 aprile 2018 e/o da altri prezziari adottati sul territorio nazionale

Il controllo è svolto attraverso la verifica di quanto dichiarato dal beneficiario e di quanto acquisito direttamente da servizi informativi certificanti della Pubblica Amministrazione.

L'Agenzia Regionale per il lavoro preliminarmente ad ogni liquidazione del contributo procederà a verificare sugli archivi on line degli enti certificanti i seguenti requisiti:

1. la **regolarità contributiva** dell'impresa e nel caso di irregolarità, si procederà con la procedura dell'intervento sostitutivo prevista all'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010;
2. la conferma circa la **situazione dell'impresa**, attraverso la verifica delle informazioni contenute nella visura camerale (Registro delle Imprese), con riferimento allo stato di attività, alla localizzazione operativa in Emilia-Romagna;
3. la conferma che l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno attraverso l'estrazione della visura **"Deggendorf"** sul portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Eventuali irregolarità nella posizione del beneficiario in merito al DURC o l'incompletezza della documentazione necessaria per le verifiche antimafia daranno luogo ad interruzione del procedimento.

L'Agenzia inoltre può richiedere ulteriore documentazione verbali di collaudo, studi, certificazioni, documenti originali di spesa, copia del libro cespiti ecc., per verificare la realizzazione conforme del progetto, sia in fase di istruttoria della

rendicontazione, sia in fase di controllo in loco.

In generale, per essere ammissibili a valere sul bando in oggetto, le spese sostenute dai Beneficiari devono:

a) essere **pertinenti e riconducibili** all'intervento presentato e approvato dal nucleo di valutazione;

b) essere chiaramente **imputate al soggetto beneficiario** del contributo, ovvero tutte le fatture e i documenti fiscali equipollenti dovranno essere intestati al beneficiario del contributo, e i pagamenti dovranno essere contabilizzati in uno o più conti correnti intestati al beneficiario;

c) essere **effettivamente sostenute dal** beneficiario (emissione fattura), nel periodo tra l'avvio e la conclusione dei progetti;

d) essere **integralmente quietanzate** entro la data di presentazione della rendicontazione:

- riportare il codice CUP assegnato al progetto, sia nella fattura che nella causale degli strumenti di pagamento.
- essere contabilizzate con una codifica separata in modo da tracciarle chiaramente rispetto ad altre operazioni contabili;
- essere **pagate esclusivamente con bonifico bancario o postale**

K) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

All'erogazione del contributo previsto provvederà il dirigente competente mediante atto di liquidazione in un'unica soluzione al termine dell'istruttoria di verifica della rendicontazione delle spese e relativa documentazione.

Il pagamento del contributo avverrà entro 60 giorni dalla data di protocollazione della rendicontazione, sul conto corrente indicato dal beneficiario, fatti salvi i casi di interruzione previsti all'art. 132, comma 2, del Regolamento UE n. 1303/2013[1].

Preliminarmente all'erogazione del contributo, saranno effettuate le eventuali riparametrazioni del contributo concesso, in relazione all'effettivo ammontare dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto. In particolare, qualora la spesa complessiva rendicontata fosse inferiore rispetto a quella ammessa a preventivo, il contributo

[1] *L'**art. 132, comma 2, del Regolamento UE n. 1303/2013** recita: " Il pagamento di cui al paragrafo 1 può essere interrotto dall'autorità di gestione in uno dei seguenti casi debitamente motivati: a) l'importo della rendicontazione delle spese non è dovuto o non sono stati prodotti i documenti giustificativi appropriati, tra cui la documentazione necessaria per le verifiche della gestione a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, primo comma, lettera a); b) è stata avviata un'indagine in merito a un'eventuale irregolarità che incide sulla spesa in questione. Il beneficiario interessato è informato per iscritto dell'interruzione e dei motivi della stessa."*

sarà riproporzionato sulla base delle percentuali precisate al quarto paragrafo del precedente punto E). Nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, il contributo riconoscibile corrisponderà comunque a quello concesso.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente avviso e avverrà una volta completate le procedure istruttorie e di verifica che le attività realizzate siano effettivamente corrispondenti a quelle previste e che il lavoratore sia effettivamente in forza al datore di lavoro richiedente.

L) CONTROLLI

L'Agenzia regionale per il lavoro si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi al fine di verificare il rispetto di quanto previsto nel presente bando.
Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

e) il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al finanziamento
f) la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;
g) l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità,
h) la conformità delle spese dichiarate con la normativa comunitaria e nazionale.
i) che il lavoratore era in forza al datore di lavoro richiedente sia al momento della presentazione della domanda che al momento della erogazione del contributo

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte dell'Agenzia e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già effettuate, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite con le modalità indicate nel punto O.

M) OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO CHE INTENDONO ACCEDERE AI CONTRIBUTI

I beneficiari dei contributi sono tenuti a:

1. fornire le informazioni e la documentazione richiesti dal presente Avviso;
2. permettere gli eventuali sopralluoghi da parte dell'Agenzia per il lavoro per le verifiche relative all'adeguatezza dell'intervento rispetto alle limitazioni funzionali della persona con disabilità;
3. segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo, all'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna fino al momento della erogazione del contributo.
4. essere in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro, alle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e quindi in regola con i versamenti contributivi.

Inoltre il beneficiario ha l'obbligo di conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e relative quietanze e tutta la restante documentazione (preventivi, contratti, relazioni dei fornitori, ecc.) con modalità aggregata per facilitare gli accertamenti e le verifiche da parte della Regione o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo.
La durata della conservazione e della disponibilità è di **dieci anni** dalla data del pagamento del contributo da parte della Regione.

N) REVOCA DEI CONTRIBUTI

L'ARL procederà alla revoca del contributo, in tutto o in parte nei seguenti casi:

a) qualora i controlli previsti dal punto L) diano esito negativo;
b) qualora non vengano fornite le informazioni richieste e utili al rilevamento dell'intervento;
c) qualora gli interventi per i quali è stato concesso il contributo siano realizzati in maniera difforme rispetto al progetto presentato e approvato, (al di fuori delle modifiche richieste e preventivamente autorizzate dalla Agenzia);
d) qualora gli interventi per i quali è stato concesso il contributo non siano stati realizzati o vengano in tutto o in parte realizzati in un immobile o in una struttura situata fuori dal territorio della Regione Emilia-Romagna;
e) qualora non venga trasmessa la documentazione richiesta, corredata degli idonei giustificativi delle spese sostenute, nei termini previsti dal presente avviso;
f) qualora il lavoratore non risulti in forza al datore di lavoro richiedente sia al momento della presentazione della domanda che al momento della erogazione del contributo

g) il beneficiario presenti una dichiarazione di rinuncia alla realizzazione del progetto e al relativo contributo.

Non comporta la decadenza e la revoca del contributo il fatto che il beneficiario venga sottoposto, successivamente all'ammissibilità del contributo, a fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo senza continuità aziendale o ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali qualora tali procedure non siano conseguenti a comportamenti fraudolenti.

O) RECUPERO DELLE SOMME REVOCATE

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate secondo le seguenti modalità:

- il beneficiario destinatario del provvedimento di revoca e recupero dovrà restituire gli importi dovuti entro il termine indicato dall'Agenzia regionale per il lavoro;
- qualora l'importo dovuto non dovesse essere restituito o è stato restituito solo in parte entro il termine indicato, dovranno essere corrisposti all'Agenzia regionale per il lavoro, per ogni giorno successivo alla sua scadenza, € 0,75 dietimi giornalieri di interesse legali;

P) AIUTI DI STATO E DISPOSIZIONI SUL CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

I contributi concessi ai sensi del presente Avviso si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014).

Il riferimento regionale in materia di aiuti di stato all'occupazione sono le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 412/2015 "Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014" art. 9 allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, così come modificata dalla
- n. 1872 del 14/12/2020 "Proroga del regime di aiuti all' occupazione a seguito del regolamento (UE) n. 972/2020. Modifiche alla delibera di Giunta n. 412/2015".

Gli aiuti di cui al presente avviso sono cumulabili sino al 100% della medesima spesa ammissibile con altre agevolazioni, di qualsiasi natura, che costituiscono aiuti di stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea.

A seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto dell'Agenzia regionale per il lavoro, a favore di ogni singola impresa ammessa a beneficiare dei suddetti contributi, rappresenta condizione per la concessione del contributo a favore di ciascuna impresa.

Il datore di lavoro che richiede i suddetti contributi, pertanto, all'atto della presentazione della relativa domanda di acceso agli stessi, pena l'inammissibilità, dovrà presentare apposita "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445" (Modulo n. 2), elaborata in conformità all'allegato 1) della sopra citata DGR n.412/2015 e ss.mm., opportunamente integrato con le informazioni necessarie alla registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Q) NORMA TRANSITORIA

Le domande già presentate a valere sull'Avviso di cui alla determinazione n. 1342 del 19/12/2018 e successive proroghe, oggetto di chiusura anticipata ai sensi della determinazione di adozione del presente Avviso, conservano la loro efficacia a valere sul presente Avviso. L'istruttoria di tali domande seguirà l'ordine cronologico di presentazione e verrà, pertanto, svolta prioritariamente rispetto all'istruttoria delle domande presentate a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente Avviso.

Anche le eventuali domande a valere sul precedente Avviso, presentate tra la data di adozione del presente Avviso e la data della sua pubblicazione nel BURERT, conservano la loro efficacia a valere sul presente.

E' facoltà dei datori di lavoro interessati integrare le domande già presentate tramite nuove o ulteriori schede progetto con particolare riferimento a quelle riferite agli interventi legati all'emergenza Covid-19 quali la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro e/o l'acquisizione di tecnologie per facilitare il lavoro a distanza.

Eventuali domande presentate a valere sulla modulistica originaria di cui al presente avviso conservano ugualmente la loro efficacia e verranno istruite ai fini dell'ammissibilità del contributo riservandosi la possibilità di richiedere eventuali integrazioni in merito a informazioni contenute nei moduli approvati in sede di proroga del presente avviso e/o successivi aggiornamenti.

R) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

S) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Posizione Organizzativa e Responsabile della U.O. Inclusione e lavoro, dott.ssa Patrizia Romagnoli.

Per informazioni è possibile contattare l'ARL, inviando una e-mail all'indirizzo:

arlinclusione@regione.emilia-romagna.it

T) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'ARL venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR, l'ARL, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'ARL, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

U) MODULISTICA DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL'ISTANZA

La presente modulistica viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzie regionale per il lavoro all'indirizzo:

https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi

ed aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con atti formali ma solo attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale:

- (Modulo 1) Facsimile richiesta di contributo;
- (Modulo 2) Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000;
- (Modulo 3) Scheda intervento (ad esclusione della messa in sicurezza in termini di pulizia, sanificazione e protezione personale);

- (Modulo 4) Per i soli interventi per la messa in sicurezza in termini di pulizia, sanificazione e protezione personale: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla richiesta di contributo fino a massimo di € 500,00;

- (Modulo 5) Scheda dati del lavoratore per il quale si è realizzato o deve realizzarsi l'intervento;
- (Modulo 6) Informativa Privacy;

U1) MODULISTICA DA PRESENTARE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE

- (Modulo 1 **Rend.**) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inerente documentazione conforme all'originale

- (Modulo 2 **Rend.**) Dichiarazione di assoggettabilità di ritenute fiscali Irpef/Ires, modalità di pagamento e conto corrente dedicato;

- (Modulo 3 **Rend.**) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per la realizzazione degli interventi realizzati (no per la procedura semplificata per contributo forfettario per sanificazione e dispositivi di protezione individuale);

- copie fatture e bonifico conformi agli originali;

- copia carta di identità legale rappresentante.

MODULO n. 1

Imposta di bollo vigente
annullato con data e sigla

All 'ARL della Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna

OGGETTO: **Richiesta di contributo per adattamento del posto di lavoro**
(c*ompilare una domanda per ogni lavoratore con disabilità)*

Il/la sottoscritto/a_____nato/a a _____
in data_____in qualità di Legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____
Sede legale in Via/Piazza_____n._____
CAP_____Comune_____Provincia_____
Telefono_____e-mail_____ posta certificata _____
Codice fiscale/Partita IVA: _____
Iscrizione CCIAA _____
Attività svolta _____
Matricola INPS_____ Sede di _____
N. iscrizione INAIL _____
N. dipendenti complessivi _____
Sede di assunzione del lavoratore per il quale si richiede il contributo per l'adattamento del posto di lavoro (se diversa da quella legale) **(1):**
Via/Piazza_____n._____
CAP_____Comune_____Provincia _____

(1) La sede deve essere in Emilia-Romagna

CHIEDE

Di essere ammesso a beneficiare del contributo per l'adattamento del posto per il lavoratore i cui dati sono riportati nel Modulo n. 5

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA

AI FINI DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO DICHIARA

Caratteristiche dell'intervento (barrare *la casella cui si riferisce l'intervento)*:

☐ **1. Adeguamenti finalizzati al mantenimento del posto di lavoro per lavoratori disabili già in forza ai sensi della Legge n. 68/99:**

- ☐ **1.a - realizzati a partire dal 01 gennaio 2020**;
- ☐ **1.b - realizzati dal 23 febbraio 2020 se riferiti ad interventi legati all'emergenza sanitaria Covid-19 o da realizzare**;
- ☐ **1.c – da realizzare e/o in via di progettazione**;

☐ **2. Adeguamenti finalizzati ad effettuare assunzioni (a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi) di lavoratori iscritti al collocamento mirato L. 68/99 o lavoratori disabili rientranti in altre categorie riconosciute rilevanti ai fini della legge n. 68/99 comprese le trasformazioni a tempo indeterminato di un rapporto a termine, in via di progettazione;**

Il datore di lavoro potrà presentare richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori. In questo caso l'azienda potrà presentare un'unica istanza allegando per ogni singolo lavoratore disabile interessato.

- **Modulo n. 3 (scheda intervento)** ad esclusione della messa in sicurezza in termini di pulizia, sanificazione e protezione personale
- **Modulo n.** 4 per i soli interventi per la messa in sicurezza in termini di pulizia, sanificazione e protezione personale (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per richiesta di contributo fino a massimo di € 500,00);
- **Modulo n. 5 (scheda dati lavoratore)**
- **Preventivo di spesa per interventi da realizzare o fattura se già realizzati.**

Forma giuridica dell'impresa (barrare la casella che interessa):

☐ Impresa
☐ Consorzio di imprese
☐ Associazione
☐ Fondazione
☐ Consorzio di Fondazioni
☐ Cooperativa
☐ Consorzio di cooperative
☐ Esercente la libera professione in forma individuale, associata o societaria
☐ Pubblica amministrazione

Interventi già realizzati o da realizzarsi

☐ **DICHIARA** di aver adeguato o di adeguare il corrispondente posto di lavoro mediante: (*barrare la casella che interessa*):

INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO E L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN AZIENDA

- effettuazione o acquisizione lavori edili per realizzazione o adeguamento impianti, compreso l'abbattimento di barriere architettoniche e gli interventi finalizzati a favorire la mobilità autonoma nell'ambiente lavorativo oggetto di contributo. Rientrano in questa tipologia:
  - interventi edili
  - impiantistica e domotica
  - dispositivi per l'accessibilità e la fruibilità dell'ambiente di lavoro
  - opere strutturali sugli immobili dell'azienda sedi di lavoro dei disabili
  - altro _____

INTERVENTI LEGATI ALLA COMPLETA MESSA IN SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO CHE SI RENDONO NECESSARI PER L'EMERGENZA COVID-19

- interventi rispondenti al criterio della distanza in azienda:
  - installazione di barriere protettive trasparenti per postazione di lavoro operativa/ufficio/centralino o altro (fino ad un costo massimo di € 3.000 per ogni lavoratore disabile)
  - fornitura e posa di arredi e/o infissi, che favoriscono il mantenimento della distanza tra gli operatori (fino ad un costo massimo di € 6.000 per ogni lavoratore disabile)

- messa in sicurezza in termini di pulizia, sanificazione e protezione personale - contributo fino a un importo massimo di € 500 per lavoratore – (allegare autocertificazione Modello n. 5)
  - fornitura gel idro-alcolico e sanificazione postazione
  - fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale: mascherine, guanti, occhiali protettivi, ecc.

- approntamento di postazioni lavoro a distanza (smart work o telelavoro).
  - realizzazione di postazione di lavoro fino ad un costo massimo per lavoratore disabile di €. 3.500;
  - realizzazione di postazione di lavoro per ipovedenti per fino ad un costo massimo per lavoratore disabile di €. 6.000 (esclusi i centralini telefonici per non vedenti L. 113/1985 art. 8)
- altro _____

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/ADATTAMENTO DELLA POSTAZIONE DI LAVORO

- adeguamento della postazione di lavoro
- acquisizione di ausili
- acquisizione di dispositivi tecnologici ed informatici
- acquisto o sviluppo di software gestionale professionale e altre applicazioni aziendali;
- acquisizione di dispositivi di automazione
- acquisto/noleggio/leasing di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi;
- adeguamento di macchine e attrezzature, compresi i comandi speciali e gli adattamenti di veicoli strumenti di lavoro
- acquisizione o trasformazioni tecniche di centralini finalizzate all'assunzione di lavoratori non vedenti (L. 113/1985 art. 8)
- altro _____

COSTI TRASVERSALI AGLI INTERVENTI DI CUI SOPRA

- acquisizione di servizi di consulenza per la definizione del progetto e la sua realizzazione;
- spese dedicate alla consulenza e addestramento all'uso della strumentazione tecnologica e dei dispositivi oggetto dell'intervento;
- acquisizione di servizi di presidio e gestione del progetto;
- altro _____

INTERVENTI RICOMPRESI NEGLI ACCOMODAMENTI RAGIONEVOLI NON PREVISTI DAGLI ELENCHI DI CUI SOPRA MA UTILI AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI REINSERIMENTO LAVORATIVO

- riorganizzazione della mansione (adattamento di singole attività, revisione orario e giornata lavorativa tipo, rimodulazione delle pause, ecc.)
- altro _____

DICHIARA

☐ che l'intervento è stato effettuato o si effettuerà nel rispetto di quanto descritto nella Scheda intervento (Modulo n. 4) oppure, per i soli interventi per la messa in sicurezza in termini di pulizia, sanificazione e protezione personale, nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per contributo fino a massimo di € 500,00 (Modulo n. 5);

☐ di aver sostenuto le seguenti spese per Totali € _____(*allegare fattura*)
(nel caso di lavori già realizzati di cui ai punti 1.a e 1.b)

oppure

☐ di aver richiesto il preventivo di spesa che ammonta a €_____(*allegare preventivo*)
(nel caso di lavori in corso di progettazione di cui al punto 1.c e 2)

	Descrizione dettaglio spesa	**importo**	**Estremi fattura e/o preventivo di spesa (da allegare copia)**	Note
1.a				
1.b				
1.c				
1.2				
	Totale spese sostenute o preventivate:		**Contributo richiesto:**	

Corrispondente:

- **all'80%** della spesa totale sostenuta o prevista, al netto dell'IVA, sino a un massimo di 25.000 euro, per i datori di lavoro obbligati alle assunzioni ex L. 68/99 salvo particolari interventi indicati al punto dell'Avviso F.1) OPERE STRUTTURALI SUGLI IMMOBILI SEDI DI LAVORO DEI DISABILI PRESSO L'AZIENDA;

- al **95%** della spesa totale sostenuta o prevista, al netto dell'IVA, sino a un massimo di 25.000 euro per i datori di lavoro non obbligati alle assunzioni ex L. 68/99 salvo particolari interventi indicati al punto dell'Avviso F.1) OPERE STRUTTURALI SUGLI IMMOBILI SEDI DI LAVORO DEI DISABILI PRESSO L'AZIENDA

- **al 100%** per le spese per le acquisizioni o trasformazioni tecniche dei centralini finalizzate alla possibilità d'impiego dei non vedenti e la fornitura di strumenti adeguati all'espletamento delle mansioni di centralinista telefonico.

☐ nel caso di spese per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione l'impresa volti al contrasto dell'epidemia da Covid-19:

☐ non ha fruito

☐ ha fruito dei seguenti crediti d'imposta/benefici (da detrarre dall'importo dl contributo richiesto di cui sopra

_____
(indicare i riferimenti normativi e gli importi dei benefici fruiti)

☐ nel caso di adeguamenti di cui ai punti 1.a, 1.b e 1.c che precedono: che il contratto di lavoro relativo alla presente richiesta di contributo è tuttora in essere;

☐ nel caso di adeguamenti di cui al punto 2 che precede: che il lavoratore è già stato individuato ed è disponibile a prendere servizio presso l'azienda;

DICHIARA INOLTRE

sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n.445/2000:

1. di essere a conoscenza dei contenuti dell'"AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO PER ADATTAMENTO POSTI DI LAVORO ANCHE IN RIPOSTA ALLA EMERGENZA SANITARIA COVID-19 A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' – FONDO REGIONALE DISABILI – ANNO 2020 e 2021 Procedura di presentazione "Just in Time" di cui all'Allegato n. 1 alla determinazione n. 718 del 15/05/2020 e n. _____del _____dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

2. di essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e, quindi, con i versamenti contributivi; con gli adempimenti degli obblighi occupazionali stabiliti dalla L. n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili e con quanto previsto dalla normativa per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni);

3. che gli interventi realizzati o da realizzarsi, interessano sedi di lavoro ubicate nel territorio dell'Emilia-Romagna;

4. che per il contributo di cui alla presente domanda interesserà lavoratori con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, come previsto all'art. 14, comma 4 b) della Legge 68/1999;

5. di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli da parte degli organi competenti sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, e si impegna quindi a rendere disponibili i documenti a tal fine necessari.

6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

In caso di ammissione al contributo si impegna a:

☐ Fornire le informazioni e la documentazione richiesti dal presente avviso;

☐ Permettere gli eventuali sopralluoghi da parte dell'Agenzia per il lavoro per le verifiche relative all'adeguatezza dell'intervento rispetto alle limitazioni funzionali della persona con disabilità;

☐ Comunicare tempestivamente all'ARL le eventuali variazioni nei dati contenuti nella presente domanda e nei relativi moduli, compreso ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo;

COMUNICA

Che il/la referente da contattare per eventuali chiarimenti è il Sig. _____

n. telefono_____indirizzo e-mail _____

Luogo e data_____

Firma del Legale Rappresentante_____

Allega la seguente documentazione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo:

- **Modulo n. 2 -** Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione;
- **Modulo n. 3 -** Scheda intervento (non per interventi per la messa in sicurezza in termini di pulizia, sanificazione e protezione personale);
- **Modulo n. 4** – Solamente per la messa in sicurezza in termini di pulizia, sanificazione e protezione Personale: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per contributo fino a massimo di € 500,00;
- **Modulo n. 5 -** Scheda dati del lavoratore per il quale si è realizzato o deve realizzarsi l'intervento;
- **Modulo n. 6** - Scheda Informativa Privacy;
- **Preventivo di spesa o, in caso di intervento già realizzato, fotocopia fattura**
- **Documentazione che giustifichi l'intervento in termini di miglioramento dell'organizzazione e/o delle condizioni di svolgimento della prestazione lavorativa del dipendente;**
- **Ricevuta di presentazione della pratica edilizia**, qualora necessaria per l'intervento oggetto di istanza;
- **Eventuale contratto di affitto, comodato o altro titolo di possesso dell'immobile** per interventi strutturali;
- Copia leggibile di valido documento di riconoscimento del Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda.

MODULO n. 2

Dichiarazione sostitutiva

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione**, **ai sensi dell'art.** 47 **del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentariin materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognomen		nata/o il	nel Comune di	
	Comune di residenza	CAP	Via		n.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico/Regolamento/ bando**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Ente
	Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributoper adattamento posti di lavoro anche in riposta alla emergenza sanitaria Covid-19 a favore di persone con disabilita' – fondo regionale disabili anno 2020 e 2021	Determinazioni Dirigenziale n. - 786 del 15/05/2020 - ……del ….. ……	Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna

Per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legis*lative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

☐ L'impresa non è in difficoltà

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda:

☐ *l'impresa è autonoma*
☐ *l'impresa presenta legami di associazione*
☐ *l'impresa presenta legami di collegamento*

Compagine sociale:

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota detenuta %

Imprese collegate*(periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)*

Denominazione, CF e P.IVA	*Occupati (ULA)*	*Fatturato*	*Totale di bilancio*

Imprese associate*(periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)*

Denominazione, CF e P.IVA	*Occupati (ULA)*	*Fatturato*	*Totale di bilancio*

Di rientrare nella definizione di:

- ☐ *micro impresa*
- ☐ *piccola impresa*
- ☐ *media impresa*
- ☐ *non PMI*

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata (ai sensi del codice civile) inizia il_____

e termina il_____;

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Condizioni di cumulo

- ☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altre agevolazioni NON costituenti aiuti di stato

oppure

- ☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato delle seguenti agevolazioni costituenti aiuti di stato

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Estremi del Provvedimento di concessione Se del caso	Spesa oggetto dell'agevolazione	Voce di costo (ove individuabile)	% di contributo	
						massima	Efettivamente applicata
1							
2							
TOTALE							

Nb Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione di cui all'articolo 125 del Decreto-Legge 34/2020 rappresenta uno dei casi da inserire nella tabella soprastante.

DICHIARA

Sezione C – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non cumula, tenuto contro dell'agevolazione richiesta sul presente avviso, più di:

- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n.651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e del pagamento dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

E ALLEGA

1) fotocopia del documento d'identità (tipo)_____
n._____ rilasciato da _____
il_____;

2) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Firma

_____

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA

MODULO n. 3

SCHEDA
INTERVENTO

1) **Ubicazione locali in cui si svolge l'attività lavorativa, interessati dagli interventi oggetto del Presente intervento:**

Indirizzo:_____

città:_____via_____N._____

2) **Titolo di godimento/uso dell'immobile**

- o In proprietà
- o In locazione (**Data scadenza……..)**
- o In comodato **(Data scadenza……..)**
- o Altro **(Data scadenza……..)**

3) **Descrizione dell'attività lavorativa complessiva dell'unità produttiva**

_____
_____
_____
_____

4) **Descrizione dell'attività specifica prevista per il lavoratore:**

_____
_____
_____
_____

5) **Descrizione dell'organizzazione dell'attività lavorativa del lavoratore disabile (orari, turni, pause ecc.)**

_____
_____
_____
_____

6) **Descrizione delle caratteristiche ambientali (segnalare eventuali aspetti o criticità legati alla mansione svolta)**

_____
_____
_____
_____

7) **Descrizione della postazione di lavoro (macchine/ attrezzature/strumenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività)**

8) **Descrizione delle caratteristiche del lavoratore e specifiche limitazioni nello svolgimento della mansione prevista.**

9) **Descrizione dell'intervento previsto oppure già realizzato e degli obiettivi attesi**

10) **Solo in caso di interventi da realizzare: descrizione delle fasi di intervento, dei ruoli e dei tempi previsti**

11) **Solo in caso di interventi da realizzare: Tempi previsti per il completamento del progetto (di norma non superiore ai 6 mesi – vedi Avviso Punto I): _____mesi**

12) **Descrizione di eventuali punti di attenzione e criticità, ove presenti**

13) Dettaglio degli interventi previsti o realizzati:

COMPILARE SOLAMENTE LE RIGHE INTERESSATE

a) INTERVENTI DI SUPERAMENTO E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN AZIENDA

Effettuazione o acquisizione lavori edili per realizzazione o adeguamento impianti, compreso l'abbattimento di barriere architettoniche e gli interventi finalizzati a favorire la mobilità autonoma nell'ambiente lavorativo oggetto di contributo:

Intervento		Descrizione intervento
a.1	Interventi edili	
a.2	Impiantistica e domotica	
a.3	Dispositivi per l'accessibilità e la fruibilità dell'ambiente di Lavoro	
a.4	Opere strutturali sugli immobili dell'azienda sedi di lavoro dei disabili	
a.5	Altro	

b) INTERVENTI LEGATI ALLA COMPLETA MESSA IN SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO CHE SI RENDONO NECESSARI PER L'EMERGENZA COVID-19

Interventi rispondenti al criterio della distanza in azienda, di approntamento di postazioni lavoro a distanza (smart work o telelavoro):

Intervento		Descrizione intervento
b.1	installazione di barriere protettive trasparenti per postazione di lavoro operativa/ufficio/centralino o altro (fino ad un costo massimo di € 3.000 per ogni lavoratore disabile)	
b.2	fornitura e posa di arredi e/o infissi, che favoriscono il mantenimento della distanza tra gli operatori (fino ad un costo massimo di € 6.000 per ogni lavoratore disabile)	
b.3	realizzazione di postazione di lavoro a distanza (fino ad un costo massimo per lavoratore disabile di €. 3.500)	
b.4	realizzazione di postazione di lavoro a distanza per ipovedenti (fino ad un costo massimo per lavoratore disabile di €. 6.000, esclusi centralini per non vedenti)	
b.5	altro	

c) INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/ADATTAMENTO DELLA POSTAZIONE DI LAVORO:

Intervento		Descrizione intervento
c.1	**Adeguamento della postazione di Lavoro**	
c.2	**Acquisizione di ausili**	
c.3	**Acquisizione di dispositivi tecnologici e informatici**	
c.4	**acquisto o sviluppo di software gestionale professionale e altre applicazioni aziendali**	
c.5	**Acquisizione di dispositivi di automazione**	
c.6	**acquisto/noleggio/leasing di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi**	
c.7	**Adeguamento di macchine e attrezzature, compresi i comandi speciali e adattamenti di veicoli strumento di Lavoro**	
c.8	**Acquisizione o trasformazioni tecniche di centralini finalizzate all'assunzione di lavoratori non vedenti L. 113/1985 art. 8**	
c.9	**Altro**	

d) COSTI TRASVERSALI AGLI INTERVENTI DI CUI SOPRA

Intervento		Descrizione intervento
d.1	**acquisizione di servizi di consulenza per la definizione del progetto e la sua realizzazione**	
d.2	**spese dedicate alla** consulenza e all'addestramento **all'uso della strumentazione tecnologica e dei dispositivi oggetto dell'intervento**	
d.3	**acquisizione di servizi di presidio e gestione del Progetto**	
d.4	**altro**	

e) INTERVENTI RICOMPRESI NEGLI ACCOMODAMENTI RAGIONEVOLI NON PREVISTI DAGLI ELENCHI DI CUI SOPRA MA UTILI AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI REINSERIMENTO LAVORATIVO.

Intervento		Descrizione intervento
e.1	riorganizzazione della mansione	
e.2	adattamento di singole attività	
e.3	ristrutturazione delle pause	
e.4	altro	

14) PREVENTIVO SPESE oppure SPESA GIA' SOSTENUTA

Descrivere le spese previste/sostenute con riferimento all'elenco di spese ammissibili definite nell'avviso e allegare i relativi preventivi di spesa (nei casi 1c e 2 dell'avviso) oppure le fatture (nei casi 1a e 1b dell'avviso)

	PREVENTIVO	SPESA GIA' SOSTENUTA
	€	€
1) Spese dirette, accessorie e strumentali		
-		
-		
-		
-		
Totale 1)	€	€
2) Spese per consulenze tecniche (spesa soggetta a limitazioni - Cfr. punto D) dell''avviso)		
-		
-		
Totale 2)	€	
Totale generale	€	
Contributo richiesto	€	

Luogo e data _____

Firma del datore di lavoro _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

CONTRIBUTO PER LA MESSA IN SICUREZZA IN TERMINI DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E PROTEZIONE PERSONALE
(fino a massimo di € 500,00)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____in data _____

in qualità di Legale rappresentante dell'impresa: _____

Codice fiscale/Partita IVA_____

sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n.445/2000

Ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'Avviso pubblico per adattamento posti di lavoro a favore di persone con disabilità anno 2020 e 2021 - Fondo Regionale Disabili – in attuazione della DGR n. 2290 del 22 novembre 2019, approvato con determinazioni n. 718 del 15/05/2020 e n. …….. del ……. dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna,

DICHIARA

1. che i seguenti preventivi di spesa e/o i giustificativi di spesa per la messa in sicurezza in termini di pulizia, sanificazione e protezione personale allegati alla domanda di contributo per la fornitura di:

Fornitore	Documento n.	Descrizione fornitura	Imponibile

Totale imponibile

sono destinati a n. _____dipendenti presenti dell'unità locale del lavoratore disabile
(indicare il numero dei dipendenti totali destinatari dei prodotti)

2. che il costo individuale sostenuto per l'acquisto di prodotti di sanificazione e protezione personale per ciascun dipendente ammonta a € _____
(imponibile totale/numero dei dipendenti totale)

3. che il numero dei lavoratori disabili oggetto del beneficio è n. _____

4. che il contributo richiesto per gli interventi sopradescritti, riferito al/ai solo/i lavoratore/i disabile/i oggetto del beneficio ammonta a € _____;
(costo individuale X n. lavoratori disabili)

5. che le spese descritte sono effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento oggetto del contributo richiesto;

6. che per all’acquisto delle sopra descritte spese di sanificazione e protezione personale, di cui alla presente domanda di contributo, volte al contrasto dell’epidemia da Covid-19, l’impresa

   - ☐ non ha fruito
   - ☐ ha fruito dei seguenti crediti d’imposta/benefici (da detrarre dall’importo di contributo richiesto di cui al punto n. 4)

_____

(indicare i riferimenti normativi e gli importi dei benefici fruiti)

7. di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli da parte degli organi competenti sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, e si impegna quindi a rendere disponibili i documenti a tal fine necessari;

8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma Legale rappresentante

_____

MODULO n. 5

Sezione 1 - da compilare a cura del datore di lavoro

SCHEDA DATI LAVORATORE

Il/la sottoscritto/a_____nato/a a _____

in data_____in qualità di Legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale_____

Codice Fiscale e/o Partita IVA _____

DICHIARA QUANTO SEGUE:

*(***riportare le stesse informazioni contenute nella comunicazione obbligatoria di assunzione***):*

Dati del lavoratore con riferimento agli interventi di cui al punto 1.1 del modulo richiesta di contributo Modulo n. 1)

Cognome e Nome:_____Sesso: M ☐ F ☐

Data di nascita: _____

Codice Fiscale _____

Residente in via_____n._____Comune_____Provincia_____

Dati del rapporto di lavoro

Assunzione dal _____

Orario di lavoro: ⌐A tempo pieno ⌐ A tempo parziale di n.ore____settimanali medie

Qualifica professionale (ISTAT) _____

Oppure

Dati del lavoratore con riferimento agli interventi di cui al punto 1.2 del modulo richiesta di contributo Modulo n. 1)

Cognome e Nome:_____Sesso: M ☐ F ☐

Data di nascita: _____

Codice Fiscale _____

Residente in via_____n._____Comune_____Provincia_____

Datti del rapporto di lavoro

Assunzione di rapporto di lavoro con contratto:

☐ A tempo indeterminato presumibilmente dal_____/_____/_____

Oppure

☐ A tempo determinato presumibilmente dal_____/_____/_____

Orario di lavoro: A tempo pieno A tempo parziale di n.ore_____ settimanali medie

Qualifica professionale (ISTAT) _____

Luogo e data_____

Firma del Legale Rappresentante

_____

Sezione 2 - da compilare a cura del Lavoratore

Il lavoratore: Cognome_____Nome_____,

Data di nascita_____codice fiscale_____,

In riferimento agli interventi che richiedono la presentazione della scheda progetto Modulo n. 4) oppure Modulo n. 5, ai fini della richiesta di contributo per adattamento del proprio posto di lavoro, con l'apposizione della presente firma **dichiara** di avere ricevuto copia della Scheda stessa, presentata dall'Impresa _____.

Firma del lavoratore

_____

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Agenzia Regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna (di seguito ARL), in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'ARL, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap. 40127.

Il rappresentante legale dell'agenzia è la direttrice Paola Cicognani. I dati di contatto sono: PEC: arlavoro@postacert.emilia-romagna.it

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, all'Agenzia regionale per lavoro dell'Emilia Romagna, per iscritto o recandosi direttamente presso la segreteria, 7° piano previo appuntamento 051.527.3893 oppure 051.527. 3864 e-mail arlavoro@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'ARL è contattabile ai seguenti recapiti: mail: dpo@regione.emilia-romagna.it PEC: dpo@postacert.regione-emilia.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30, 40127 Bologna (Italia).

4. Responsabili del trattamento

L'ARL può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'ARL formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento", inoltre sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali. Il GDPR non prevede espressamente la figura dell'incaricato al trattamento con designazione formale

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Agenzia regionale per il lavoro per lo svolgimento di funzioni istituzionali e pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e), non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: gestione relativa alla concessione di contributi per l'adattamento di postazioni di lavoro o adeguamento centralini. Tale gestione consiste nell'adempimento ad obblighi di legge ovvero a previsioni normative. In particolare:

- trattamenti finalizzati alle registrazioni di dati relativamente alle imprese che presentano richiesta di finanziamento;
- realizzazione attività di istruttoria e valutazione delle richieste presentate;
- verifica e controllo previsti dalle normative vigenti in materia;

- invio comunicazioni agli interessati da parte dell'agenzia;

- implementazione anagrafica beneficiari Agenzia regionale per lavoro dell'Emilia Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche.

- realizzazione indagini volte a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sull'attività offerta;

- pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi in formato aperto come previsto dal regolamento UE 1303/2013;

- organizzazione di eventi per fare conoscere opportunità e risultati conseguiti dall'attività.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto diffusione. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità e base giuridica del trattamento), dei suoi dati personali possono venire a conoscenza, ai sensi di quanto previsto dall'avviso per la presentazione di domande di contributo per l'adattamento posti di lavoro a favore di persone con disabilità fondo regionale disabili:

- Enti-soggetti accreditati e/o autorizzati dall'ARL per l'espletamento delle attività di valutazione delle domande;

- La Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle attività connesse alla fase di liquidazione dei contributi concessi;

- Autorità di Gestione e di Controllo delle attività finanziate con fondi pubblici (comunitari, nazionali, regionali, altro) a cui il cittadino-utente è avviato;

- Società terze fornitrici di servizi per l'Agenzia per il Lavoro, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione dell'Agenzia;

- l'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto dell'Agenzia regionale per lavoro dell'Emilia Romagna;

- in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, l'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento che la riguardano;

- di opporsi al trattamento;

- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

- di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare, necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f) GDPR.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento ci impedirà di valutare la sussistenza delle condizioni che possono portare alla concessione del contributo richiesto.

MODULO n. 1 REND.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____in data _____

in qualità di Legale rappresentante dell'impresa:

_____

Codice fiscale/Partita IVA_____

sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n.445/2000

Ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'Avviso pubblico per adattamento posti di lavoro a favore di persone con disabilità anno 2020 - Fondo Regionale Disabili – in attuazione della DGR n. 2290 del 22 novembre 2019, approvato con determinazione n. 786 del 15/05/2020 e n. …….. dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna

In riferimento alla ammissibilità della domanda di contributo approvata con determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. _____del _____ - _____° assegnazione.

DICHIARA

9. che i giustificativi di spesa, analiticamente descritti nel modulo 3 Rend presentati ai fini della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento oggetto del contributo, sono conformi agli originali conservati nelle sede fiscale della ditta oppure conservati in modalità elettronica conformi alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti contabili;

10. che il pagamento delle spese sopradescritte sono avvenute tramite bonifico bancario o postale di cui si allega documentazione probatoria;

11. che le fatture di cui ai giustificativi di spesa si riferiscono all'intervento citato, codice CUP n._____;

12. di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli da parte degli organi competenti sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, e si impegna quindi a rendere disponibili i documenti a tal fine necessari;

13. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma Legale rappresentante

_____

Allegato: fotocopia documento di identità in corso di validità

MODULO N. 2 REND. **DA RESTITUIRE FIRMATO ALL'INDIRIZZO INDICATO NEL MODULO**

DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4% IRPEF/IRES SUI CONTRIBUTI CONCESSI DALL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA ROMAGNA AD IMPRESE IN CONTO ESERCIZIO
(Ai sensi dell'art. 28 – comma 2 - D.P.R. 600/73)
Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000

• **CLASSIFICAZIONE GIURIDICA** *(indicare il codice di elenco riportato in allegato)*	CODICE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
LUOGO E DATA DI NASCITA	

IN QUALITÀ DI *(es. amm.re unico, presidente cons. di amm.ne, titolare, ecc.)*……
DEL SEGUENTE ENTE/DITTA/SOCIETA'

DENOMINAZIONE (*come da certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o da atto costitutivo/statuto)*

SEDE LEGALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)	COMUNE

CAP	PROV.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	N. ISCRIZIONE R.E.A.

Tel	INDIRIZZO PEC

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che la che l'Agenzia regionale per il lavoro si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che, ai fini dell'applicazione della ritenuta di acconto del 4% prevista dal comma 2 dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 di cui alla Determinazione Dirigenziale n° …….. del ……(Provvedimento amministrativo di concessione) codie CUP…… è da considerarsi come segue:

(barrare la casella corrispondente)

☐ A) **SOGGETTO A RITENUTA** (RIVESTE IL CARATTERE DI SOGGETTO PASSIVO **IRPEF** - AI SENSI DEGLI ART. 2, 5 E 55 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917)

☐ B) **SOGGETTO A RITENUTA** (RIVESTE IL CARATTERE DI SOGGETTO PASSIVO **IRES** - AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917)

☐ **C) NON SOGGETTO A RITENUTA IN QUANTO:**

- ❑ il soggetto beneficiario del contributo non esercita, neppure in modo occasionale, attività configurabili nell'esercizio di impresa ai sensi del comma 2 art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e dell' art. 32 del D.P.R. n. 917/86;
- ❑ il soggetto beneficiario del contributo è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS ai sensi del comma 1 art. 16 D.Lgs. n. 460/1997;
- ❑ il soggetto beneficiario del contributo è un'organizzazione di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 iscritta nei registri istituiti dalle Regioni ai sensi del combinato disposto dal comma 8 art. 10 e dal comma 1 art. 16 del D.Lgs. n. 460/1997;
- ❑ il soggetto beneficiario del contributo è un'Associazione o un Ente operante in campo musicale ai sensi del combinato disposto dal comma 2 art. 2 della Legge n. 54/1980 e dalla Legge n. 800/1967;
- ❑ il soggetto beneficiario del contributo è una cooperativa sociale di cui alla Legge n. 381/1991 ai sensi del combinato disposto dal comma 8 art. 10 e dal comma 1 art. 16 del D.Lgs. n. 460/1997;
- ❑ altri motivi di esenzione (specificare il titolo ed il riferimento normativo)

……

chiede che al pagamento di quanto dovuto dall'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna si provveda mediante:

D) MODALITA' DI PAGAMENTO

☐ **versamento con quietanza del Tesoriere**
(per gli enti pubblici, in applicazione del regime di Tesoreria Unica, come individuati dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 24/03/2012, in attuazione dell'art. 35, commi 8 – 13 del Decreto Legge n. 1/2012 conv. L. n. 27 del 24/03/2012)

CONTO DI TESORERIA UNICA – CONTABILITÀ SPECIALE N.

☐ **versamento con quietanza del Tesoriere** *(per gli enti pubblici)*

ISTITUTO DI CREDITO						AGENZIA
PAESE	CIN EUR	CIN	ABI		CAB	CONTO CORRENTE

☐ **accreditamento sul c/c bancario o BancoPosta intestato al creditore**

ISTITUTO DI CREDITO						AGENZIA
PAESE	CIN EUR	CIN	ABI		CAB	CONTO CORRENTE

☐ **E) COMUNICAZIONE CONTO CORRENTE DEDICATO:**

ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (*art. 3 L 136/2010 e ss.mm*.) e degli estremi identificativi del conto corrente dedicato

comunica che

relativamente al contributo assegnato con determinazione n. ……CUP n. ……, il conto corrente sopra indicato verrà utilizzato per ogni transizione relativa al progetto e che lo stesso è intestato a

_____

I dati identificativi delle persone fisiche delegate ad operare su tale conto corrente sono i seguenti:

Sig/ra._____, nato a _____. il _____, residente a _____, C.F_____, operante in qualità di (specificare ruolo e poteri) _____.;

Sig/ra._____, nato a _____. il _____, residente a _____, C.F_____,

Si impegna inoltre a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati trasmessi

INDICARE UN NOMINATIVO CUI RIVOLGERSI PER EVENTUALI CHIARIMENTI	
COGNOME E NOME	
TELEFONO	INDIRIZZO E-MAIL

Avvertenze:
Ai sensi dell'art. 6, comma 4 della legge 136/2010 e s.m. "L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'articolo 3, comma 7 ["I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi"] comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro".

Si fa riserva di revocare in qualsiasi momento la volontà espressa con la presente o di apportare alla medesima le variazioni opportune, mediante *tempestiva* comunicazione scritta indirizzata a codesta Amministrazione.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 – i dati sopraindicati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno trattati dall'Agenzia regionale per il lavoro anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o autorizzati, esclusivamente per tale scopo. Il Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro Viale A. Moro, 38 - 40127 Bologna.

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara che i dati forniti rispondono a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

DATA _____ timbro e firma del legale rappresentante (o un suo delegato)

_____

ALLEGARE:

COPIA DEL **DOCUMENTO D'IDENTITA'** IN CORSO DI VALIDITA' (qualora la firma non venga apposta in presenza del dipendente – ricevente)

Si prega di restituire il presente modulo compilato al seguente indirizzo:	AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO c.a. Sig.re Gabriella Delizzos Patrizia Romagnoli Servizio Integrativo lavoro gabriella.delizzos@regione.emilia-romagna.it patrizia.romagnoli@regione.emilia-romagna.it PEC arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- **CLASSIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

codice	descrizione
	settore privato
100	Famiglie
210	esercizio arti e professioni
211	imprese private individuali
212	imprese private societarie
213	consorzi di imprese
215	imprese agricole individuali
220	imprese cooperative
221	consorzi di cooperative
222	imprese agricole societarie
223	imprese agricole cooperative
224	consorzi di imprese agricole
601	associaz. e istituz.private senza fine di lucro
	settore bancario
240	istituti di credito agrario-fondiario-edilizio
241	banca d'italia e istituti di credito di diritto pubblico
242	banche di interesse nazionale
243	aziende ordinarie di credito
244	ditte bancarie
245	banche popolari e cooperative
246	casse di risparmio e monti di credito su pegno
247	altre aziende di credito
248	casse rurali e artigiane
249	istituti di credito speciale
	settore pubblico sottosistema nazionale
231	enti pubblici nazionali economici-aziende autonome
232	società a prevalente capitale pubblico statale
233	società a prevalente capitale pubblico
741	statale indiretto enti pubblici nazionali non economici
742	IRCCS – privato – istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
910	stato ed altri enti dell'amm.ne centrale
930	enti mutuo previdenziali
	settore pubblico sottosistema locale
340	consorzi misti (pubblico/privato)
350	enti pubblici locali dell'amm.ne statale
360	consorzi di enti locali
361	agenzie locali
362	istituzioni degli enti locali (lett.d art.22 l.142/90)
410	aziende speciali degli enti locali
411	aziende pubbliche di servizi alla persona
430	società a prevalente capitale pubblico locale
431	società a prevalente capitale regionale
510	aziende unita' sanitarie locali
512	aziende uu.ss.ll. extra regione e ospedaliere
520	enti ed aziende regionali
530	altri enti pubblici locali non economici
531	altri enti pubblici locali economici
532	enti a struttura associativa
603	fondazioni di livello regionale
604	fondazioni di livello subregionale
700	consorzi di bonifica
800	camere di commercio
801	aziende speciali delle CCIAA
750	enti pubblici stranieri

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Agenzia regionale per lavoro, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. **Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Agenzia regionale per lavoro dell'Emilia Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap 40127.
Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, all'Agenzia regionale per lavoro dell'Emilia Romagna, per iscritto o recandosi direttamente presso la segreteria, 7° piano previo appuntamento 051.527.3893 oppure 051.527. 3864 e-mail arlavoro@regione.emilia-romagna.it

3. **Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30, 40127 Bologna (Italia).

4. **Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.
Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. **Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Agenzia regionale per lavoro dell'Emilia Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- implementazione anagrafica beneficiari Agenzia regionale per lavoro dell'Emilia Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche.

7. **Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto dell'Agenzia regionale per lavoro dell'Emilia Romagna nonché, in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, all'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

8. **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. **Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. **I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.

MODULO n. 3 REND.

All' Agenzia regionale per il lavoro della Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO: *RENDICONTAZIONE INTERVENTI* REALIZZATI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

in data _____ in qualità di Legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____

Sede legale in Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Telefono _____ e-mail _____ posta certificata _____

Codice fiscale/Partita IVA: _____

Sede Operativa oggetto di intervento in Via _____n_____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Lavoratore: Cognome e nome_____

sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n.445/2000;

Ai fini dell'accesso ai contributi di cui alla determinazione n. _____ in data _____ dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

DICHIARA QUANTO SEGUE

- l'intervento realizzato è conforme a quanto dichiarato in fase di richiesta di contributo presentata in data _____, (se ricorre il caso) modificata in data _____, ammessa a contributo con Atto _n. __del_____

- Il lavoratore in funzione del quale è stato realizzato l'intervento è ancora in forza all'Azienda, ovvero è stato assunto in data _____

- Che sono state sostenute spese per €_____ (allegare copie fatture), come di seguito analiticamente descritte:

	Descrizione spesa	Estremi fatture	€.
1			
2			
3			
		Totale spese sostenute	

DICHIARA INOLTRE

di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli da parte degli organi competenti sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, e si impegna quindi a rendere disponibili i documenti a tal fine necessari.

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma Legale rappresentante

_____